

ISTITUTO COMPRENSIVO LOREGGIA - VILLA DEL CONTE Scuola primaria

Cod. fiscale: 80024360283 Via Palladio, 36 - 35010 LOREGGIA (PD) - Tel. 049/5790562 cod. meccanografico: PDIC83900X fax 049/9301746

Sito: www.icloreggiavilladelconte.edu.it

e-mail: pdic83900x@istruzione.it - pec: pdic83900x@pec.istruzione.it



➤A tutti i genitori ➤Ai docenti

Oggetto: corretta gestione casi Covid-19.

Vista la normativa vigente finalizzata alla prevenzione e contrasto del contagio da COVID-19

Visto il Regolamento di protocollo adottato dall'IC Loreggia Villa del Conte e allegati che ne costituiscono parte integrante

IC83900X - CIRCOLARI - 0000170 - 01/12/2020 - UNICO - U Viste in particolare le Linee di indirizzo della Regione Veneto per la gestione dei contatti di casi confermati COVID -19 all'interno delle scuole

Visti gli orientamenti dell'ASL 6 Euganea, formalizzati con proprie note

Considerato l'andamento della curva epidemiologica rilevata nel territorio e la necessità di mantenere rigorose misure di prevenzione e contrasto

Preso atto che attualmente il SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) non risulta in grado di intervenire con la necessaria tempestività, che sarebbe invece richiesta dalla situazione

Acquisito il parere di una parte dei medici pediatri operanti nel territorio

Considerato come opportuno contemperare la prioritaria necessità di assicurare in modo rigoroso l'adozione di misure di contrasto alla diffusione del virus con l'attenzione volta ad evitare di sovraccaricare i servizi sanitari con accessi ritenuti non necessari in base ai protocolli sanitari vigenti

Considerate le azioni definite, attivate, monitorate e rielaborate nei primi mesi dell'a.s. 2020/2021

Si assumono le sequenti linee organizzative per la gestione di eventuali casi Covid all'interno delle classi dell'IC Loreggia Villa del Conte

- 1. Sono innanzitutto acquisite le istruzioni operative disposte dall'ASL, con protocolli propri. Ente preposto alla gestione dei casi positivi nelle scuole è il SISP, a cui la scuola fornisce regolarmente e tempestivamente le necessarie informazioni.
- 2. Le famiglie sono tenute a comunicare tempestivamente, negli orari indicati nel successivo punto 10., alla segreteria della scuola l'esito negativo o positivo del tampone rapido o del tampone molecolare, fornendo le indicazioni necessarie per la gestione del caso.

- 3. Nel caso si tratti di esito positivo rilevato con tampone rapido, dovrà essere successivamente comunicato con la medesima tempestività **l'esito del tampone molecolare.**
- 4. Devono essere altresì comunicate alla segreteria della scuola assenze degli alunni dovute a quarantena per contatti stretti (es. contatto con genitore positivo). Il rientro a scuola dopo il **periodo di quarantena per contatti stretti** deve essere giustificato con **attestazione sanitaria** (del SISP o del medico curante).
- 5. Nel caso di **esito positivo rilevato con tampone rapido,** la scuola sulla base di contatti con il SISP e/o, nel caso di mancanza di immediato riscontro da parte di tale servizio, con i medici di riferimento, **valuterà, in base alle caratteristiche della specifica situazione, se avviare subito le procedure per la richiesta di effettuazione dei tamponi a tutti gli alunni della classe o attendere l'esito del tampone molecolare**
- 6. Nel caso di esito positivo con test rapido (fatte le valutazioni del caso come da articolo precedente) o test molecolare, la scuola attiverà l'iter per la richiesta di effettuazione dei test di accertamento per tutta la classe, con trasmissione della segnalazione al SISP.
- 7. La procedura per la richiesta di effettuazione dei test di accertamento per tutta la classe verrà attivata qualora all'interno della classe si siano verificati i presupposti previsti dai protocolli sanitari in conformità delle linee di indirizzo della Regione Veneto: "vanno considerati solo coloro che sono venuti a contatto con il positivo 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi per i sintomatici (in riferimento all'alunno risultato positivo) o 48 ore prima della data di esecuzione del tampone per gli asintomatici" (sempre in riferimento all'alunno risultato positivo).
- 8. In mancanza di tempestive indicazioni da parte del SISP, o salvo diverse indicazioni da parte di tale servizio, qualora ci siano i presupposti di cui ai precedenti articoli per l'attivazione della procedura di richiesta di effettuazione dei test, la scuola richiederà alle famiglie degli alunni della classe frequentata dall'alunno risultato positivo, che le stesse si attivino per contattare il proprio PLS (pediatra di libera scelta) o MMG (medico di famiglia) per i necessari accertamenti. Tale comunicazione, qualora necessaria, verrà data alle famiglie entro le 24 ore dalla ricezione da parte della segreteria scolastica della comunicazione fatta dalla famiglia (entro 48 ore in caso di festività).
- 9. Per le classi che abbiano avuto un alunno positivo e che, in conformità dei protocolli vigenti, continuano a frequentare la scuola, si applicano, per un periodo equivalente alla quarantena, misure rafforzate di contrasto al contagio, quale una maggior separazione dalle altre classi, ulteriori limitazioni degli scambi sociali anche nell'extra scuola, ecc. In tali casi è richiesto alle famiglie attento auto-monitoraggio delle condizioni di salute dei propri figli e attenta osservanza delle misure anticovid anche negli ambienti extra scolastici e domestici.
- 10.Le comunicazioni relative all'esito positivo dei test rapidi o molecolari vanno trasmesse alla scuola nei giorni dal lunedì al sabato, dalle h 7.40 alle 13.30. Nel caso la comunicazione venga trasmessa alla scuola tramite mail dopo le 13.30, l'arco temporale delle 24 ore per la trasmissione delle indicazioni di cui al punto 8 (Indicazioni della scuola alle famiglie per contattare il proprio medico) verranno calcolate dalle ore 7.30 del giorno successivo.
- 11.In conformità di quanto disposto dai protocolli sanitari dell'ASL 6 Euganea, nel caso si verifichino all'interno della stessa classe, nello stesso arco temporale, 2 o più casi conclamati di positività, la scuola provvederà ad attivare la DDI.
- 12.Per le classi prime della scuola primaria, la DDI verrà attivata anche alla presenza di un solo caso conclamato di positività COVID-19
- 13.Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dai protocolli della Regione Veneto, dai protocolli sanitari dell'ASL 6 Euganea e dal CTS.
- 14.La predetta procedura potrà essere rivista o riadattata qualora sopravvenissero diverse indicazioni da parte delle autorità competenti.

15. Visto l'art. 23 del Regolamento di Protocollo, le presenti disposizioni vengono allegate nella sez. Appendice 2 del medesimo Regolamento.

Gentili famiglie,

Si coglie l'occasione della trasmissione delle linee organizzative per la gestione di eventuali casi Covid all'interno delle classi dell'IC Loreggia Villa del Conte, per **condividere alcune riflessioni**:

E' superfluo sottolineare il carattere estremamente difficile della situazione che stiamo vivendo come comunità. In ragione della complessità della situazione, in continuo divenire, pur comprendendo lo spaesamento che molti stanno vivendo, osserviamo come sia opportuno affrontare le problematiche quotidiane con lucidità, senso di responsabilità, collaborazione nel rispetto dei ruoli e di ogni componente della comunità scolastica.

Si invitano pertanto le famiglie a cooperare in modo ordinato e costruttivo, evitando in tal modo la diffusione di un clima ansioso, poco utile a gestire correttamente le situazioni.

Crediamo sia opportuno far presente che le famiglie di **alunni positivi**, pur in **dovere di contattare la scuola per fornire le necessarie informazioni**, non devono sentirsi obbligate a dare informazioni tramite chat agli altri genitori, soprattutto nella fase di accertamento, prima dell'esito del tampone molecolare, che potrebbe anche non confermare la positività emersa con il tampone rapido. **Sarà la scuola a fornire alle famiglie interessate le indicazioni necessarie**, **sulla base della procedura prima indicata**.

Inoltre, poichè tutti comprendiamo come le famiglie colpite da questa malattia, si vengano a trovare in notevole difficoltà (basti solo pensare al rischio che tutti i componenti si ammalino, alla situazione di isolamento in cui si trovano a vivere ...), dobbiamo anche saper rafforzare la nostra sensibilità, per non pungolarle continuamente con richieste di informazioni.

Più in generale è sicuramente da **evitare la raccolta e la diffusione di informazioni personali**, riguardanti l'accertamento dello stato di salute delle persone, **tramite gli strumenti delle chat**. Ciò in considerazione di una pluralità di ragioni: perché sicuramente non conforme alle disposizioni normative in materia di privacy; su un piano più strettamente umano osserviamo che tale modalità potrebbe creare disagio tra le persone e va rispettato chi non intende esporsi nelle chat; su un piano organizzativo, al di là degli intenti, potrebbe creare spiacevoli equivoci, perché certe informazioni possono essere raccolte solo con metodico monitoraggio e attenta analisi, mentre modalità informali rischiano di creare errori di valutazione. Ricordiamo che all'interno della scuola è previsto apposito organigramma per affrontare l'emergenza e che gli obblighi di comunicazione, con l'indicazione delle generalità, sussistono solo nei confronti dei servizi sanitari e della scuola, che provvederanno all'assunzione delle decisioni di competenza per la tutela della sicurezza e della salute delle persone che la frequentano.

Al fine di una corretta e ordinata gestione della situazione pandemica che stiamo attraversando si invitano le famiglie a **contattare il medico/pediatra solo se e quando in possesso di dati oggettivi** e non sulla base di informazioni ottenute esclusivamente tramite chat, in quanto si sottrarrebbe al medico tempo prezioso da dedicare ai molti che in questo periodo hanno veramente bisogno di attenzioni e cure.

Le chat possono essere utilissime, se utilizzate in modo appropriato e per contenuti sintetizzabili con semplici messaggi.

Tematiche come quelle attinenti alla salute, alla gestione di una pandemia, alle riflessioni che il medico o anche la scuola fanno del singolo caso, non possono essere seriamente e compiutamente trattate con strumenti come Whatsapp, per sua natura semplice e veloce, ma che in quanto tale rischia di rendere superficiale, e quindi svilire, tematiche e relative riflessioni che invece sono e devono rimanere articolate e complesse. Ogni caso ha le proprie caratteristiche e deve essere analizzato in ragione di tutti i vari elementi di contesto, quindi richiede la conoscenza e la disamina di una complessità di aspetti.

Sicuramente condividiamo tutti l'idea che la tutela del diritto alla salute delle persone e la gestione di una comunità colpita da una improvvisa pandemia senza precedenti, che sta mettendo a dura prova tutti gli assetti umani, sono tematiche drammaticamente serie, che vanno affrontate con ponderatezza, prudenza e pacatezza. Tutti, ognuno in base al proprio ruolo, stiamo cercando di comprendere e trovare nuove forme organizzative, procedure alternative e soluzioni inedite. I ritmi sono serrati e richiedono molta energia. Cerchiamo di convogliare positivamente il nostro bisogno e la nostra volontà di trovare risposte e soluzioni, verso comportamenti consapevoli e responsabili.

Ricordiamo che il rispetto, l'autentica e empatica attenzione, il lavoro assiduo finalizzato a trovare soluzioni concrete ed eque implicano atteggiamenti riflessivi e composti. Sicuramente saremo in grado di trovare le modalità per ricondurre il bisogno di conoscere, comprendere e condividere su binari che possano risultare veramente utili per una crescita sociale, più in particolare, della nostra comunità scolastica.

Si ringraziano le famiglie per l'attenzione e la collaborazione; si coglie l'occasione per esprimere un particolare ringraziamento ai genitori rappresentanti di classe per la fiducia e lo spirito costruttivo con cui stanno operando.

Cordiali saluti.

La Dirigente scolastica Prof.ssa Alessandra Milazzo